



POLITECNICO
MILANO 1863

Capitolato Tecnico

**GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA
PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO PER
LA FORNITURA DI CESTINI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
CIG B2111D7DoA**

POLITECNICO DI MILANO

Art. 1 - Oggetto della fornitura	3
Art. 1.1 Requisiti minimi inderogabili	3
Art. 1.2 Criteri Ambientali Minimi	5
Art. 2 - Importo della fornitura e durata	6
Art. 2.1 Durata.....	7
Art. 2.2 Tempistiche e modalità di attivazione dei contratti attuativi.....	7
Art. 3 – Campione di gara	7
Art. 4 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto	8
Art. 5 – Penali	8
Art. 9 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del Contratto	9
Art. 10 - Recesso	9
Art. 11 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento.....	9
Art. 12 - Divieto di cessione del contratto	10
Art. 13 - Riservatezza	10
Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari	10
Art. 15 - Normativa anticorruzione	10
Art. 16 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano.....	11
Art. 17 - Norme di riferimento	11
Art. 18 - Foro competente	11
Art. 19 - Trattamento dati	12
Art. 20 - Responsabile Unico del Progetto.....	12
Art. 21 - Contatti del Punto Ordinante.....	12
Art. 22 - Accesso agli atti	12
Art. 23 - Spese contrattuali	13

Art. 1 - Oggetto della fornitura

Oggetto del presente capitolato è la fornitura n. 1000 isole della raccolta differenziata da 3 frazioni (indifferenziato, plastica e carta) o da 4 frazioni (indifferenziato, plastica, carta e vetro/umido) come da specifiche di seguito:

- n. 697 cestini da esterno da 100l
- n. 1318 cestini da interno 100l
- n. 1147 cestini da interno da 55l

Le quantità indicate (n. di isole della raccolta differenziata e n. di contenitori/cestini) non sono in alcun modo vincolanti e rappresentano solo una stima del fabbisogno.

Le quantità potranno quindi essere aumentate o diminuite, in fase di esecuzione dell'accordo quadro, in base alle esigenze della stazione appaltante.

Le isole della raccolta differenziata saranno posizionate presso i Campus Leonardo e Bovisa e i Poli territoriali, nonché le residenze si Ateneo.

Art. 1.1 Requisiti minimi inderogabili

I contenitori devono avere i seguenti requisiti minimi inderogabili:

- Capienza: 100l per gli spazi esterni e interni comuni (ovvero utilizzati da più strutture, a.e. atri, portici, corridoi), 55l per gli spazi interni delle strutture.
- Materiale: lamiera d'acciaio zincata. Se il contenitore è posizionato in zone esterne prevedere l'aggiunta di basamento in cemento.
- Bocche: devono essere unificate e grandi abbastanza per permettere l'inserimento del rifiuto, di seguito le dimensioni minime per tipologia di cestino:
 - o Cestino da esterno da 100l: 34cm x 10cm
 - o Cestino da interno da 100l: 20cm x 20cm
 - o Cestino da interno da 55l: 26cm x 16cm

Le bocche non devono avere forme specifiche o dimensioni ridotte in quanto la forma e dimensione di quanto inserito nel contenitore può variare. Le bocche devono prevedere una copertura nel caso in cui i contenitori vengano posti all'esterno.

- Apertura: frontale con chiave unificata a triangolo per il contenitore da 100l, superiore o frontale con chiave unificata per il contenitore da 55l.
- Accessori interni: cerchio reggi sacco e base contenitiva per accogliere eventuali sversamenti.
- Accessori esterni (ove necessario): un sistema di supporto alla cartellonistica. I contenitori non devono presentare ruote o altri sistemi che facilitino il trasporto per evitare la movimentazione degli stessi da parte di personale non autorizzato. Il posacenere, che deve poter essere rimovibile e sostituibile dal coperchio, sarà da applicare solo se richiesto.
- Design: ricercato ma funzionale facendo attenzione alla stabilità del prodotto in modo da evitare che sia soggetto a ribaltamento rispetto a urti o intemperie.
- Forma: parallelepipedo a base rettangolare o romboidale.
- Personalizzazione del contenitore: deve avere lo scopo di rendere immediato e facile il conferimento del rifiuto all'interno del contenitore stesso, minimizzando i miscelamenti e il littering. Deve prevedere:
 - o Logo Polimi
 - o Sfondo del colore che individua la frazione

- Nome della frazione in doppia lingua (Italiano e Inglese)
- Rappresentazione grafica stilizzata di alcune tipologie di rifiuto conferibili nel contenitore; è possibile prendere spunto dalle grafiche della cartellonistica della municipalizzata del comune di afferenza (per Milano, AMSA), ma prediligendo rifiuti che vengono effettivamente prodotti in Ateneo per supportare l'utente al corretto conferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo: fogli di carta, cartoni, tetrapack, riviste; lattine, bottiglie di plastica, piatti di plastica; penne, matite, cd, floppy; residui di cibo; bottiglie e barattoli di vetro).

la stessa deve essere predisposta tramite adesivi o serigrafia.

- Colori: Una parte o più parti del contenitore devono essere colorate del colore che rappresenta la frazione raccolta per facilitare e rendere più immediata la waste-stream, assicurando una chiara visione a tutto giro intorno al contenitore, nel rispetto delle prescrizioni della norma UNI 11686:2017 Waste visual elements. La verniciatura dovrà essere a fuoco con smalti acido resistenti.
- La suddivisione per colore dei contenitori verrà definita alla stipula di ciascun contratto attuativo.

Di seguito l'elenco dei RAL richiesti:

- Grigio "corpo": RAL 7004
- Giallo - plastica: RAL 1023
- Grigio - indifferenziato: RAL 7012
- Verde - vetro: RAL 6001
- Blu - carta: RAL 5002
- Cartellonistica dedicata: in caso di necessità l'amministrazione potrà richiedere una cartellonistica dedicata che dovrà contenere oltre a quanto previsto nel punto "personalizzazione contenitore" anche le seguenti informazioni:
 - Box di dettaglio Sì/No (in doppia lingua, Italiano e Inglese) che elenchi i rifiuti da conferire/non conferire nel contenitore. I rifiuti definiti per i box Sì/No devono essere rifiuti tipicamente prodotti in Ateneo.
 - Banda informativa a piè di pagina che riporta:
 - Icona e breve descrittivo (in doppia lingua, Italiano e Inglese) di una App che supporta gli utenti nella corretta separazione dei rifiuti (coerente con il servizio di gestione rifiuti che opera nel Comune dove è collocata la Sede).
 - Slogan e QR code atti a informare l'utenza che riportano a pagine web o altro supporto per maggiori informazioni su come gestire quanto non è conferibile nella Raccolta Differenziata standard.

La fornitura deve inoltre includere trasporto, posizionamento e manutenzione ordinaria dei cestini. Dove con manutenzione ordinaria si riporta a titolo di esempio il ripristino degli adesivi e della cartellonistica (se richiesta).

Con posizionamento di intende dislocazione dei contenitori all'interno degli edifici, sui piani e negli spazi definiti dall'Amministrazione nonché all'esterno, sia in zone accessibili con montacarichi e piattaforme sia in zone accessibili solo tramite scale.

Tutti i cestini devono avere lo spazio/la predisposizione per il sistema di monitoraggio ovvero lo spazio o la possibilità di predisposizione per posizionare un sensore/telecamera che monitori i rifiuti conferiti. Di seguito una foto a titolo di esempio.

Non costituisce oggetto di affidamento la fornitura di sensori/telecamere per il monitoraggio dei rifiuti conferiti.



Si segnala che anche i contenitori da esterno, che devono prevedere una copertura, devono avere la possibilità di integrare il sistema di monitoraggio all'interno della propria struttura.

I prodotti offerti dovranno rispondere alla normativa vigente e alle indicazioni presenti nei GPP

L'aggiudicatario dovrà garantire un periodo in cui sarà possibile reperire le parti di ricambio per le componenti che compongono l'interno prodotto richiesto non inferiore ai 5 anni.

Art. 1.2 Criteri Ambientali Minimi

Alla presente procedura si applicano i Criteri Ambientali Minimi per la “Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (approvato con DM 23 giugno 2022 n.255, GURI n. 182 del 5 agosto 2022) per la Fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani”. Nello specifico, le caratteristiche minimi e dei contenitori:

- Sono nuovi di fabbrica ovvero ricondizionati purché perfettamente funzionanti e rispondenti alla specifica normativa tecnica
- Posseggono buone caratteristiche meccaniche di resistenza per supportare i carichi derivanti dalla movimentazione delle varie tipologie di rifiuti; materiali, spessori, nervature, rinforzi e assemblaggio sia del contenitore sia dei coperchi garantendo l'utilizzo senza deformazioni a basse e alte temperature esterne, la resistenza alle sollecitazioni meccaniche agli agenti atmosferici e ai raggi UV. I contenitori sono a tenuta stagna in modo che eventuali percolati non possano defluire al di fuori e posseggono sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento
- Sono conformi alle versioni più recenti delle pertinenti normative UNI relative alla durabilità, dimensione, sicurezza e robustezza (a titolo esemplificativo e non esaustivo norme UNI EN serie 840, serie 12574, serie 13071 ecc)
- I contenitori di qualsiasi tipologia per la raccolta dei rifiuti urbani residuo sono dotati di, o sono compatibili con, dispositivi che permettono l'individuazione dell'utenza e, nel caso di applicazione di tariffa puntuale, la contabilizzazione/misurazione del rifiuto conferito secondo le modalità previste dall'art. 6 del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 aprile 2017 “Criteri per la realizzazione da

parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati” non applicabile nel caso di contenitori ricondizionati)

- Recano colori standardizzati nel coperchio, nella zona conferimento coperchio o nella cornice intorno alle aperture di conferimento, nonché icone e altri elementi visivi al fine di agevolare il riconoscimento della frazione di rifiuto a cui sono destinati, in conformità alla norma UNI 11686:2017 Waste visual elements
- Recano il logo della stazione appaltante e/o del soggetto gestore del servizio di raccolta dei rifiuti
- Gli eventuali adesivi utilizzati devono essere costituiti da pellicole resistenti agli agenti atmosferici
- I cestini stradali dotati di prodotti da fumo, anche se integrati con i cestini stradali, recano icone o identificazioni semplici e chiare sulla tipologia di rifiuto a cui sono destinati e sono conformi alle prescrizioni di cui all'articolo 4 del decreto Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 febbraio 2017 “Disposizioni in materia di rifiuti prodotti da fumo e di rifiuti di piccolissime dimensioni”
- I contenitori stradali sono antipioggia, scoraggiano i conferimenti non corretti e l'attività di volatili e piccoli mammiferi

Art. 2 - Importo della fornitura e durata

La fornitura oggetto del presente accordo quadro dovrà essere prestata a richiesta del Politecnico, durante il periodo di vigenza dell'affidamento, fino a concorrenza dell'importo complessivo dell'accordo quadro, pari a € 1.200.000,00 oltre IVA, comprensivo di tutti gli oneri concernenti il servizio, che devono, pertanto, intendersi a carico della Ditta offerente.

Il valore dell'accordo quadro è stato stimato tenendo in considerazione il fabbisogno previsionale di realizzazione di n. 1000 isole della raccolta differenziata.

L'importo complessivo dell'accordo quadro non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale, ma quantifica un fabbisogno presunto. Pertanto, l'appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa di compensi nel caso in cui, durante la vigenza dell'Accordo, non dovesse essere stipulato alcun Contratto Attuativo e quindi ordinata alcuna prestazione e/o dovessero essere stipulati Contratti Attuativi e, conseguentemente, ordinate prestazioni per importi complessivamente inferiori all'importo massimo previsto.

A norma della disciplina vigente (decreti legislativi nn. 50/2016 e 81/08) la Stazione appaltante reputa che non vi siano rischi interferenziali per la sicurezza dei lavoratori dell'aggiudicatario e pertanto non reputa opportuno scomputare dalla base di gara alcun costo sulla sicurezza.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo al netto di IVA
1	Fornitura di cestini per raccolta differenziata	44613800-8 - Contenitori per rifiuti	P	1.200.000,00 € + IVA
A) Importo totale dell'accordo quadro				1.200.000,00 € + IVA
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 0,00
A) + B) Importo totale di gara				1.200.000,00 € + IVA

L'importo posto a base d'asta corrisponderà all'importo massimo contrattuale.

In sede di gara è richiesto ai concorrenti di esprimere una percentuale di sconto sul valore complessivo (base d'asta), che verrà applicato sui prezzi di listino previsti per ciascuna tipologia di contenitore (All. 9 Listino prezzi).

I prezzi offerti rimarranno fissi e invariabili per tutta la durata del contratto.

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Art. 2.1 Durata

La durata dell'accordo quadro è di **48 mesi** decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo esaurimento precedente dell'importo.

Per durata dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale la Stazione Appaltante potrà stipulare i contratti attuativi.

I tempi di consegna di ciascuna fornitura saranno definiti da ciascun contratto attuativo.

Pertanto, la Stazione Appaltante potrà stipulare i contratti attuativi entro il periodo di vigenza dell'accordo quadro tuttavia i tempi di consegna di ciascuna fornitura potranno essere successivi alla scadenza del contratto.

Art. 2.2 Tempistiche e modalità di attivazione dei contratti attuativi

Il Fornitore aggiudicatario si impegna, con propri mezzi o servendosi di subappalti, a fornire il materiale descritto in oggetto (punto 1); a movimentare i beni propri assumendosi la responsabilità anche del loro deposito temporaneo presso un immobile gestito dal fornitore.

L'Amministrazione chiederà, tramite mail la fornitura, descrivendo in modo preciso quantità, tipologie, importi, punti di consegna e relativa tempistica.

A seguito dell'accettazione della richiesta, **entro 5 giorni**, l'amministrazione provvederà ad inviare il contratto attuativo relativo alla fornitura richiesta.

Art. 3 – Campione di gara

È richiesto l'invio del campione di un singolo cestino completo per tipologia richiesta **pena l'esclusione dalla gara**. I campioni richiesti dovranno pervenire **entro e non oltre la data di scadenza della presentazione dell'offerta** con dicitura "Fornitura di cestini per la raccolta differenziata: invio campioni" a:

Politecnico di Milano
Servizio Posta Protocollo e Archivio
Piazza Leonardo da Vinci 32
20133 Milano

Il campione verrà verificato dal RUP per verificare la corrispondenza dei prodotti offerti con i requisiti minimi inderogabili richiesti. Qualora tali caratteristiche non vengano soddisfatte dai prodotti offerti si procederà all'esclusione dell'offerta presentata.

NB.: I campioni presentati dai concorrenti non aggiudicatari, potranno essere restituiti, su richiesta scritta da parte dell'operatore economico. Il ritiro presso il Politecnico di Milano e tutti i costi sostenuti per la restituzione dei prodotti sono a totale carico del partecipante. La richiesta dovrà pervenire entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione. Trascorso il termine assegnato, se il materiale non sarà ritirato, verrà considerato a disposizione della Stazione Appaltante senza alcun addebito.

Art. 4 – Garanzia definitiva per la stipula del contratto

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario dovrà prestare, una garanzia, denominata "garanzia definitiva", per l'importo e con le modalità stabilite dall'Art. 117 del D.Lgs. 36 /2023.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina l'annullamento dell'aggiudicazione, la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

Art. 5 – Penali

Il Concorrente è sempre obbligato ad assicurare la regolarità e la corretta e puntuale esecuzione della fornitura di cui al presente Capitolato nel rispetto delle modalità sopra descritte.

A fronte di eventuali inadempienze rilevate nell'esecuzione del contratto, il Committente provvederà a notificare all'Appaltatore l'accertamento delle stesse e all'applicazione di penalità determinate dalle modalità di seguito descritte, fatto salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni:

- a fronte del mancato rispetto delle scadenze previste dal presente capitolato, con particolare ma non esclusivo riferimento ai termini per la consegna, potrà essere applicata, per ogni giorno solare di ritardo imputabile all'appaltatore, una penale pari allo 0,01% (zerovirgolazerouno per cento) del valore della fornitura.
- nel caso in cui l'appaltatore non fosse in grado di implementare la totalità di quanto previsto dall'Offerta Tecnica presentata, potrà essere applicata una penale pari al 10% (dieci per cento) del valore complessivo della fornitura. Inoltre la Committenza si riserva in questo caso il diritto di rescindere il contratto senza alcun onere ed eventualmente di procedere per danni nei confronti dell'Appaltatore.
- nel caso di consegna di contenitori difformi rispetto a quelli offerti in sede di gara, si applicherà una penale del valore di € 100,00 al giorno, fino al reintegro dei contenitori corretti;
- nel caso di mancato rispetto della tempistica relativa all'invio dell'accettazione della richiesta, si applicherà una penale del valore di € 100,00 per ogni giorno di ritardo;
- nel caso di mancato rispetto della tempistica relativa all'invio del contratto attuativo controfirmato per accettazione, si applicherà una penale pari allo 0,01% dell'importo del contratto attuativo per ogni giorno di ritardo;
- nel caso di mancato reperimento delle parti di ricambio, si applicherà una penale del valore di € 100,00 al giorno, fino al reintegro dei pezzi necessari;
- nel caso di ritardo nell'attivazione della manutenzione ordinaria (art. 1.1), che dovrà avvenire entro 10 giorni lavorativi dall'invio della richiesta, si applicherà una penale del valore di € 100,00 per ogni giorno di ritardo;

Il Committente si riserva, al raggiungimento di penali per un importo pari 20% (venti per cento) dell'ammontare del contratto, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatte salve le penali già stabilite e l'eventuale esecuzione in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Tutte le penali verranno applicate previo contraddittorio con l'Appaltatore, con la sola formalità della contestazione scritta dell'inadempienza all'Appaltatore, con termine di 5 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte di quest'ultimo.

Le sanzioni pecuniarie di cui sopra verranno fatturate dal Politecnico di Milano e, qualora non liquidate a scadenza, l'importo verrà prelevato direttamente dalla cauzione definitiva, con conseguente obbligo di reintegro.

Art. 9 - Inadempimenti contrattuali e risoluzione del Contratto

Il Politecnico di Milano, in qualità di committente, si riserva la facoltà di disporre la risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli art. 1453 e 1454 del C.C., in caso di inadempimento dell'appaltatore anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Il contratto inoltre potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'Art. 1456 del C.C., allorché il totale delle penali accumulate superi il 10% (dieci per cento) del costo dell'intera fornitura, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e/o forniture.

È espressamente inteso che in caso di perdita dei requisiti di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 e nei casi previsti dai patti di integrità il Politecnico di Milano si riserva la facoltà di risolvere il contratto e si riserva il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. In caso di risoluzione del contratto si procederà all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto. Il Politecnico di Milano può inoltre risolvere il contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 10 - Recesso

Il Politecnico di Milano può inoltre recedere dal contratto nei casi e con le modalità previste dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 11 - Modalità di presentazione delle fatture e pagamento

La fatturazione avverrà solo a completamento del posizionamento della fornitura prevista da ciascun contratto attuativo e previa autorizzazione tramite invio da parte della stazione appaltante del verbale di avvenuta installazione/conformità. Ad ogni contratto attuativo/buono d'ordine corrisponderà un codice CIG. Non potranno essere trasmesse fatture con il CIG dell'accordo quadro.

Le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica, secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013, indirizzandola al Codice Univoco Ufficio **UFZCNJ**.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" che deve essere inserito obbligatoriamente nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica, dovranno altresì essere indicate nella fattura anche le seguenti informazioni.

Informazione	Elemento del tracciato fattura elettronica
Codice Unitario Progetto (se indicato in RDO)	<CodiceCUP>
Codice Identificativo Gara	<CodiceCIG>
ORDINE (se indicato): dovrà essere indicato l'identificativo ID_DG che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiOrdineAcquisto>
CONTRATTO (se indicato): in caso di riferimento a contratto, dovrà essere indicato il numero di protocollo/repertorio che verrà comunicato in sede di stipula	<Dati Generali><DatiContratto>
NOTE CREDITO (se indicato): dovrà essere indicato il numero della fattura trasmessa	<Dati Generali><DatiFattureCollegate>

La compilazione e sottoscrizione dell'autocertificazione inerente la dichiarazione di regolarità del D.U.R.C. e la tracciabilità dei flussi finanziari dovrà precedere l'emissione della fattura.

La fattura sarà respinta tramite il Sistema di Interscambio in caso di mancato ricevimento della predetta documentazione.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, previo accertamento della prestazione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

L'operatore economico può chiedere anticipazione del prezzo, come previsto dall'art. 125 D.Lgs. 36/2023.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Art. 12 - Divieto di cessione del contratto

È fatto divieto assoluto di cedere a terzi l'appalto.

Qualsiasi cessione dell'appalto è nulla nei confronti del Concedente e comporta l'immediata revoca dell'appalto e la perdita della cauzione definitiva, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento dei danni eventualmente arrecati al Politecnico di Milano.

Art. 13 - Riservatezza

Il Fornitore si impegna a conservare il più rigoroso riserbo in ordine a tutta la documentazione fornita dal Politecnico di Milano.

Il Fornitore si impegna altresì a non divulgare a terzi e a non utilizzare per fini estranei all'adempimento dell'accordo stesso procedure, notizie, dati, atti, informazioni o quant'altro relativo al Politecnico di Milano e al suo know-how.

Il Fornitore si impegna altresì a restituire al Politecnico di Milano, entro 10 giorni dall'ultimazione delle attività commissionate tutti gli atti ed i documenti alla stessa forniti dalla committente ed a distruggere, ovvero rendere altrimenti inutilizzabili, ogni altro atto.

Eventuali violazioni commesse dal Fornitore sulle disposizioni di cui al presente paragrafo saranno sanzionate ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, il Fornitore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Il fornitore si impegna inoltre a produrre, su richiesta della Stazione appaltante, documentazione idonea per consentire le verifiche di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010.

A pena di risoluzione del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati su conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o altri strumenti previsti dalla legge 136/2010, salvo le deroghe previste dalla legge stessa.

Art. 15 - Normativa anticorruzione

Il fornitore, firma digitalmente il presente capitolato, dichiarando contestualmente quanto segue.

- 1) RAPPORTI DI PARENTELA

Il Fornitore dichiara che non sussistono rapporti di parentela, affinità, coniugio, convivenza tra i titolari e i soci dell'azienda e il Rettore, Prorettori, Prorettori delegati dei Poli territoriali, Direttore Generale, Dirigenti, Componenti del Consiglio di Amministrazione, i Direttori di Dipartimento, Presidi di Scuola, visibili all'indirizzo <http://www.polimi.it/ateneo/>, RUP della presente procedura.

2) TENTATIVI DI CONCUSSIONE

Il fornitore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

3) CONOSCENZA DEL CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DEL POLITECNICO DI MILANO E PIANO PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI ATENEO

Il fornitore dichiara di conoscere il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici del Politecnico di Milano e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ateneo, reperibili all'indirizzo:

<https://www.polimi.it/footer/policy/amministrazione-trasparente/altri-contenuti>

L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e di divulgare all'interno della propria organizzazione il Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano per tutta la durata della procedura di affidamento e del contratto.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

4) EX DIPENDENTI

Il Fornitore dichiara di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Università per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e si impegna a non stipularli nel successivo triennio.

[Art. 16 - Utilizzo del nome e del logo del Politecnico di Milano](#)

Il Politecnico di Milano non potrà essere citato a scopi pubblicitari, promozionali e nella documentazione commerciale né potrà mai essere utilizzato il logo del Politecnico di Milano se non previa autorizzazione da parte del Politecnico stesso. Le richieste di autorizzazione possono essere inviate a comunicazione@polimi.it.

[Art. 17 - Norme di riferimento](#)

Per tutto quanto non espressamente previsto dagli atti e documenti di gara si fa riferimento al D.Lgs.36/2023 e al Codice Civile.

[Art. 18 - Foro competente](#)

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Milano.

Art. 19 - Trattamento dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, le Parti così come individuate, denominate e domiciliate dal presente contratto, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire, tramite sottoscrizione di questo documento, che i dati personali raccolti e considerati nel corso dell'esecuzione del presente contratto saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal contratto stesso ed in ottemperanza delle misure di sicurezza necessarie per garantire la loro integrità e riservatezza.

Le Parti, in qualità di Titolari autonomi del trattamento, si impegnano a raccogliere i dati degli interessati per le rispettive finalità rispettando il principio di liceità del trattamento. L'eventuale utilizzo dei dati per finalità ulteriori è condizionato alla manifestazione di espresso consenso specifico da parte dell'interessato.

In caso di servizi che richiedano il trasferimento di dati personali dal Politecnico al Fornitore o la raccolta di dati personali da parte del Fornitore nell'ambito dello svolgimento del servizio, il Fornitore verrà nominato all'avvio dei servizi dal Committente con apposito atto negoziale ai sensi dell'art. 28 e seguenti del GDPR "Responsabile del trattamento" in relazione alle attività connesse alla esecuzione del presente contratto.

Punto di contatto del Responsabile per la protezione dei dati per il Politecnico di Milano è: privacy@polimi.it.

Art. 20 - Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Veronica D'Arrico.

Art. 21 - Contatti del Punto Ordinante

Per eventuali informazioni è possibile contattare il Call Center del Politecnico di Milano, **telefono 02 2399 9300 – 800 02 2399**, email contactcenter@polimi.it, dalle ore 8.00 alle ore 19.00 dei giorni feriali e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

Eventuali richieste di chiarimenti, in ordine al contenuto del Bando di gara, del presente Capitolato e del Disciplinare di gara potranno essere formulate esclusivamente per via telematica attraverso la funzione comunicazioni sulla piattaforma di gara Sintel.

Art. 22 - Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

In caso di ricorso all'inversione procedimentale gli atti della procedura sono messi a disposizione con le modalità suindicate, avvertendo che la documentazione amministrativa non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante.

In caso di richiesta di accesso agli atti, come previsto dal Regolamento di Ateneo, emanato con Decreto del Direttore Generale Rep. n. 3418 Prot. n. 40374 del 18/12/2013, verrà applicato il tariffario approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17/12/2013 visibile al seguente indirizzo: [388 rimborso costi riproduzione e ricerca di documenti.pdf \(polimi.it\)](#)

Art. 23 - Spese contrattuali

Tutte le spese, diritti e imposte, inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 D. Lgs. 36/2023.

Milano, lì 07/06/2024

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott.ssa Veronica D'Arrico